

Presentazione corso

La politica di accoglienza della scuola italiana per gli studenti di origine straniera si basa sul principio dell'educazione interculturale. Un principio che dovrebbe permettere la miglior gestione possibile di classi ormai multiculturali; vi sono infatti ormai circa 826mila alunni di origine straniera, in Italia, tra alunni di prima e seconda generazione, concentrati soprattutto nelle regioni del Nord e in Lombardia. Lo scopo è superare l'assimilazionismo e il mero multiculturalismo. L'intenzione, sulla carta, è quella di promuovere il dialogo e l'interazione paritaria tra le culture presenti a scuola.

A noi pare però che le politiche scolastiche e pubbliche si siano progressivamente trasformate in peggio: diminuzione dei fondi, mancato sviluppo di una politica scolastica organica di sostegno al percorso di studi complessivo di questi ragazzi, il tutto in presenza di politiche pubbliche sempre più "respingenti" e "segreganti" e in un clima di razzismo e xenofobia sempre più manifesto. **Che effetto può avere tutto questo sulla qualità dell'istruzione e sulla sua equità?**

Questo corso parte quindi da un interrogativo essenziale, a monte della questione delle modalità di accoglienza, della gestione della classe multiculturale e dell'insegnamento della lingua seconda: **la via scelta dalla scuola italiana è realmente inclusiva e costruisce una dimensione di scambio paritario tra studenti autoctoni e studenti di origine straniera?** La prospettiva culturalista che si è imposta tiene conto realmente delle condizioni materiali degli studenti immigrati e delle loro famiglie? Che cosa si intende per "condivisione interculturale", "cittadinanza attiva", "condivisione di regole e di valori", parole chiave delle linee guida? A questo cercheremo di trovare una risposta coi partecipanti, anche attraverso metodologie laboratoriali

Il corso è rivolto agli insegnanti di ogni ordine, grado e classe di concorso della Scuola. Si articola in 25 ore in modalità blended (8 ore in presenza e 17 online) ed è riconosciuto ai fini del Piano Nazionale di Formazione.

Le iscrizioni si raccolgono tramite il portale SOFIA o via email, nel caso di dubbi su come registrarsi si può scrivere all'indirizzo milano.scuola@usb.it, consultare la procedura sul sito www.scuola.usb.it alla sezione "formazione - centro studi cestes" o telefonare a LUCIA DONAT CATTIN 3936515389 o SILVIA BISAGNA 3497221900 per ricevere indicazioni. Il corso ha un costo di 30 euro. Il costo è tenuto volontariamente contenuto da USB e CESTES, perché crediamo in una formazione libera, scelta dai docenti e "non a pagamento". Il pagamento può essere effettuato tramite CARTA DEL DOCENTE (si ricorda che il voucher della carta docente va prodotto prima di procedere all'iscrizione sulla piattaforma Sofia, al fine di inserire il codice al momento dell'iscrizione sulla piattaforma Sofia), o con bonifico sul c/c IBAN IT7810312705074000000002172, intestato a CENTRO TRASFORMAZIONI ECONOMICO SOCIALI via dell'Aeroporto 129".

È obbligatorio anticipare l'attestazione di pagamento o il voucher, per chi abbia deciso di utilizzare la carta docente, via email a milano.scuola@usb.it



393.6515389 Lucia Donat Cattin



349.7221900 Silvia Bisagna



www.scuola.usb.it



USB Scuola Milano



milano.scuola@usb.it

Corso di Formazione

LA PRESENZA DEGLI STUDENTI IMMIGRATI NELLA SCUOLA ITALIANA: TRA POLITICHE PUBBLICHE E RUOLO DOCENTE, QUALI EVOLUZIONI?

5 aprile 2019
IC Caterina da Siena
via Monteverdi 6
Milano
ore 8.30 - 18.30

ORE 8.30 - 9.00
Registrazione

ORE 9.00 - 9.30

Introduzione
Lorenzo Giustolisi
Centro Studi CESTES Proteo

ORE 9.30 - 13.30

Il modello di integrazione italiano: quali approcci e significati
Dott. Enrico Gargiulo
ricercatore in Sociologia generale Università Ca' Foscari, Venezia

I migranti nel contesto socioeconomico e legislativo italiano: l'ultimo anello della catena di produzione del valore
Patrick Konde
responsabile USB migranti Regione Piemonte e CISP (Coalizione Internazionale Sans-Papiers e Migranti)

Quale lo stato dell'arte nella scuola italiana? Presenze, politiche di integrazione, didattica
Lucia Donat Cattin
docente di italiano L2 specializzata in educazione interculturale, USB Scuola Lombardia

ORE 14.30 - 18.30
Workshop Laboratoriali

Ente accreditato dal MIUR ai sensi della Direttiva 170/2016



Durata

25 h (8 in presenza e 17 on line)

MODULO A- on line

L'attuale contesto di politiche pubbliche e scolastiche nei confronti degli studenti di origine straniera

Metodologia: E-learning (su piattaforma moodle). L'accesso e l'utilizzo della piattaforma, estremamente intuitivo verranno brevemente illustrati sia per iscritto all'atto dell'iscrizione, che in presenza all'inizio dell'incontro. Quando: 8 ore da svolgersi entro la giornata in presenza

Contenuti:

- Il quadro delle politiche migratorie italiane, con particolare attenzione all'Accordo di integrazione e al Piano di integrazione
- La legislazione sull'accoglienza dei minori stranieri a scuola (in particolare le *Linee guida per l'accoglienza e l'integrazione degli studenti stranieri del Miur del 2014*).
- Alcuni approcci critici (brevi estratti di pubblicazioni scientifiche in materia, di approccio sociologico, antropologico e didattico)

MODULO B

Il contesto socio-economico in cui si inseriscono gli studenti migranti e le loro famiglie

Metodologia: incontro in presenza
Quando: 5 aprile 2018

dalle ore 08.30 alle ore 13.30

Contenuti:

- *Introduzione* a cura di Lorenzo Giustolisi, CESTES Proteo
- *Il modello di integrazione italiano: quali approcci e significati*; Dott. Enrico Gargiulo, ricercatore, Università Ca' Foscari, Venezia
- *Gli immigrati nel contesto socio-economico e legislativo italiano: l'ultimo anello della catena di produzione del valore*
A cura di Patrick Konde, responsabile USB migranti Regione Piemonte e CISPM (Coalizione Internazionale Sans-Papiers e Migranti)
- *Quale lo stato dell'arte nella scuola italiana? Presenze, politiche di integrazione, didattica*.
A cura di Lucia Donat Cattin, docente di italiano L2 specializzata in educazione interculturale, USB Scuola Lombardia

MODULO C

Strumenti didattici e di analisi per la gestione della classe multiculturale

Metodologia: workshop laboratoriale
Quando: 5 aprile 2019 dalle ore 14.30 alle ore 18.30

I partecipanti potranno scegliere tra tre workshop (la scelta andrà effettuata al momento dell'iscrizione)

- *Analisi linguistica dei documenti del MIUR: un'impostazione segregazionista e disciplinante? Ricadute didattiche*
A cura di Enrico Gargiulo, ricercatore, Università Ca' Foscari di Venezia
- *Cinema e migrazioni: strumenti didattici per il lavoro in classe*
A cura di Lucia Donat Cattin, docente di Italiano L2 specializzata in educazione interculturale, USB scuola Lombardia
- *Pedagogia delle diversità culturali: è possibile praticarla in un'ottica di scambio paritario tra i soggetti?*
A cura di Maurizio Disoteo, docente di Italiano L2 specializzato in educazione interculturale e ricercatore, USB scuola

MODULO D

Esercitazioni on line

Metodologia : E-learning (Moodle, piattaforma dedicata)

19 ore da svolgersi tra il 5 aprile e il 5 maggio (data a caso)

Contenuti: a partire dagli argomenti affrontati nei laboratori si proporrà un'elaborazione personale e un questionario di valutazione del corso. Verranno poi rivisti dai tutor del corso. A cura dei tutor del corso